Anno XXVIII. Venerdì 21 Maggio 1875 N. 117.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

La Difesa Nazionale

Argomento di vitale interesse per la sicurezza del nostro Paese, per la nostra indipendenza, per la nostra integrità, conquistate la mercè de' grandi sagrifici, era questo delle spese militari per la difesa nazionale.

La previdenza sola può allontanare que' rovesci che sono il frutto dei ritardi e degli impedimenti frapposti alla effettuazione dei necessari mezzi di difesa, che van preparati da lunga mano durante i periodi della pace. La storia di tutti i tempi, anche abbastanza prossimi, ci è maestra di forti insegnamenti.

È necessario sapersi mettere in guardia contro ogni triste eventualità, per non andare poi in cerca — dopo esauriti inutilmente gli sforzi del più nobile patriottismo, dopo i cruenti sagrifizi e lo sperpero di tesori — di motivi o di uomini sui quali far pesare quella responsabilità che più giustamente dovrebbe ricadere su coloro i quali hanno ritardato od impedito il premunirsi a tempo e fortemente.

E la Camera, coll' approvazione definitiva dei cinque progetti di legge per le spese militari, ha dimostrato quanta cura e sollecitudine si convenga agli interessi del paese e dell' esercito, quanto sia forte il sentimento della dignità nazionale, e quanto in lei possa il pensiero di quella saggia e prudente previdenza che, nei limiti del possibile, è dote della gran maggioranza degli Italiani.

Innanzi alla salute della patria le verità devono essere dette e ripetute: l' interesse supremo ne è il solo movente, come ben lo espresse l' on. Bertolè-Viale, relatore, parlando dell' allusione che fu fatta agli oppositori di questi progetti, dicendoli appartenenti esclusivamente alle antiche provincie: esso disse « non credo punto che l' opinione pubblica di quelle provincie sia contraria alle spese militari. Gli oratori che le combatterono non hanno fatto che esporre un' opinione individuale. Del resto, soggiunse l' on. relatore, qui non ci sono deputati di provincie, ma di tutta l' Italia, ed io non ricordo d' essere piemontese se non quando penso con legittimo orgoglio che il Piemonte, mercè la lealtà del suo Re, il senno del suo popolo, seppe tener alta, nei giorni della sventura, quella bandiera che condusse poi l' Italia a Roma. »

Ecco intanto i cinque progetti di legge quali furono approvati:

Primo progetto:

« Art. 1. È autorizzata la spesa di lire 21,900,000, delle quali:

a) per fortificazioni. . L. 13,000,000
b) per magazzini ed altre costruzioni militari . . . » 6,400,000
(*c* per l' armamento delle fortificazioni . . . . . » 2,500,000

Totale L. 21,000,000

« Art. 2. La detta somma di L. 21,900,000 sarà inscritta nei bilanci del ministero della guerra dal 1875 al 1878, col riparto per anni e per capitoli determinate dal quadro annesso alla legge. »

Secondo progetto:

« Art. 1. È autorizzata la spesa di lire 4,500,000 per acquisto e trasporto di materiali per batterie da compagna di grosso calibro.

« Art. 2. La predetta somma di 4,500,000 di lire verrà ripartita come segue nei bilanci della guerra ed in continuazione degli assegni fatti colla legge n. 1881 del 19 aprile 1834.

Anno 1875	L.	100,000
Id. 1876	»	2,900,000
Id. 1877	«	1,000,000
Id. 1878	«	500,000

Terzo progetto:

« Art. 1. È autorizzata la spesa straordinaria di 16.000,000 di lire per la fabbricazione di armi da fuoco portatili, delle relative cartucce e buffetterie.

« Art. 2. La predetta somma di lire 16,000,000 verrà ripartita come segue sui bilanci della guerra in continuazione dell' assegno fatto per armi da fuoco portatili colla legge 26 aprile 1872 n. 801.

» Anno 1875.	L.	1,000,000
» Id. 1876.	»	5,000,000
» Id. 1877.	»	5,000,000
» Id. 1878.	»	5,000,000 »

Quarto progetto:

» Art. 1. È autorizzata la spesa straordinaria di 6,000,000, di lire per compiere gli approvigionamenti di mobilitazione per l' esercito.

« Art. 2. La detta somma di 6,000,000 di lire sarà ripartita come segue sui bilanci della guerra ed in continuazione dell' assegno fatto allo stesso scopo colla legge 26 aprile 1872, n. 801:

» Anno 1875.	L.	500,000
» Id. 1876.	»	2,000,000
» Id. 1877.	»	2,000,000
» Id. 1878.	»	1,500,000 »

Quinto ed ultimo progetto:

Articolo unico. Il ripartimento per annate, determinate dall' art. 2 della legge 14 giugno 1874, n. 1999, della spesa straordinata autorizzata colla legge 12 luglio 1872, n. 920 per una diga attraverso il golfo della Spezia e per opere di fortificazione a difesa marittima e terrestre del golfo stesso è modificato come segue:

Anno 1875	L.	500,000
Id. 1876	»	1,500,000
Id. 1877	»	1,500,000
Id. 1878	»	1,500,000
Anni successivi	»	13,100,000

Notizie Italiane

ROMA — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il regolamento per l' esecuzione della legge sulla requisizione dei quadrupedi pel servizio dell' esercito.

VELLETRI — Garibaldi è arrivato alle undici — accoglienza entusiastica — Una folla immensa dai paesi, borgate e villaggi circonvicini gli andò incontro. — Dodici concerti suonavano l' inno e venti società operaie a bandiera spiegata facevano ala sui suo passeggio. Molte carrozze alla stazione. — La città tutta imbandierata — Garibaldi parla al popolo dal palazzo Municipale e ringraziando della cordiale accoglienza, ricorda la giornata del 49 che era più calda che quella di oggi.

Dice che in quel giorno tutti hanno fatto il loro dovere — che lo scacciato Borbone non era infame ma traviato dalla politica reazionaria e sanfedista e che oggi il figlio ne sconta la pena coll' esilio perpetuo.

Un popolo grande, esclama il Generale, deve perdonare.

Non più guerra fra italiani.

La generazione nuova difenderà questo suolo sacro pel sangue dei padri. Presentando Avezzana ministro della Repubblica romana ricorda al popolo gli avvenimenti del 1849. Presenta poscia il generale Fabrizi e Venturi che parlano brevemente. — A mezzogiorno colazione. Molti brindisi. — Garibaldi beve alla salute di Velletri, augurando a questa città uno sviluppo nell' industria vinicola.

Erano presenti i deputati Macchi, Asproni, Tamaio, Oliva, Doda, Cocconi, Romano, Carbonelli, e Menotti. — In questo momento passano i concerti. — Si va ad inaugurare le lapidi commemorative a Porta Romana in mezzo ad una folla festante e gaudente. (*Pop. Rom.*)

VENEZIA — Il primo dei nuovi bacini di raddobbo in costruzione all' arsenale di questa città sarà fra poco inaugurato sollennemente.

MESSINA — Si telegrafa da Messina, 18, che nel circondario di Mistretta ebbe luogo un conflitto tra la forza pubblica e una banda di 14 briganti a cavallo.

I briganti ebbero 2 morti, 1 ferito, e perdettero 3 cavalli. Dei soldati uno rimase ferito. La banda è inseguita.

CAGLIARI — Il 17 mattina in Duomo, mentre usciva dalla sagristia il terno per cantare la messa solenne, un certo Mosè Granata arrotino di Lodi vibrò un colpo di pugnale tricuspide al canonico Emanuele Pisu verso la direzione dell' addome, ferita che ritiensi però non pericolosa perchè essendosi il canonico Pisu, al vedere l' aggressore in atto di ferire, subitamente voltato, valse questo suo movimento a fare scivolare il colpo.

L' autore di codesto grave attentato è lo stesso che or è un anno predicava al popolo nelle piazze della città. Il suo contegno dopo il fatto era di un uomo calmo e soddisfatto di quanto ha operato, disse che non aveva di mira l' individuo ma che voleva impedire il sagrifizio della Messa, che ritiene un sagrilegio, un inganno.

Gli si sequestrarono addosso diverse carte contenenti un appello al popolo, e varie lettere dirette ai giornali il *Corriere* e l'*Avvenire di Sardegna*. La popolazione è sorpresa e con ragione per cotanta audacia, che non può avere altro movente se non il fanatismo politico portato all' estremo grado, tanto più che se vi è persona innocua e stimabile è senza dubbio il bravo sacerdote e cittadino canonico Pisu.

Notizie Estere

SPAGNA — Si ha da Baiona 15 maggio:

Nella giornata d' ieri 14, i Carlisti non hanno tirato che ad intervalli su Guetaria. La flotta ha sofferto.

Il *Consuelo* ha ricevuto un proiettile che l' ha attraversato da parte a parte, e per poco non si è affondato.

L' *Africa* ha ricevuto parecchi proiettili, che le hanno ucciso o ferito parecchi marinai.

Guetaria è — dicesi — in rovina, ma il forte intatto.

L' artiglieria della guarnigione ha fatto subire delle perdite agli assalitori, che credesi siano per tornare sulle rive dell' Orio per poi dirigersi su Renteria, ch'essi avrebbero l' intenzione di bombardare come Guetaria.

Notizie di fonte carlista recano che don Carlos assisteva anche ieri al bombardamento di Guetaria e che i principi di Bari e di Caserta vi hanno preso parte alla testa delle loro batterie.

INGHILTERRA — Il signor O. Connor, che già altra volta aveva fatto mostra di attentare alla vita della regina d' Inghilterra, venne di nuovo arrestato perchè fu visto aggirarsi nei dintorni del palazzo di Buchingham nel medesimo sito, dove commise il suo primo delitto.

I medici constatarono che il Connor è affetto di pazzia.

RUSSIA — Si assicura che la Russia, stanca del persistente rifiuto dell' Inghilterra di prender parte a nuove conferenze per la coodificazione degli usi della guerra, è offesa dalla freddezza che mostrano gli altri paesi; preparasi a dare, da parte sua, forza di legge alla dichiarazione di Bruselle, qual'esiste ora, e ad iniziare trattative separate con l'altre potenze con lo scopo di deciderle ad entrare nella medesima via.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 18 Maggio nella sua parte ufficiale conteneva:

R. decreto che stabilisce il contingente di cavalli e muli che ciascuna provincia deve somministrare all' esercito in occasione di mobilitazione, per l' anno 1875.

R. decreto che stabilisce l' ordinamento della Direzione generale della marina mercantile.

R. decreto che autorizza l' Accademia Albertina di belle arti di Torino, ad accettare il legato fattole dal fu comm. Pio Agodino.

SOTTOSCRIZIONE
A FAVORE DEL
GENERALE GARIBALDI

39.ª NOTA

Bollettario N. 53. — Collettore signor Ottorino Venturini - S. Agostino:

1. Biancani Guglielmo l. 5 - 2. Malservisi Tomaso l. 1 - 3. Cavicchi Gaetano l. 1 - 4. Ludergnani Angelo l. 5 - 5. Ludergnani Giuseppe l. 5 - 6. Merli Camillo l. 1. 50 - 7. Duosi Ferdinando cent. 50 - 8. Bondi Sante l. 1 - 9. Micai Girolamo l. 1 - 10. Rivani Matteo cent. 50 - 11. Franciosi Emidio cent. 50 - 12. Quaquarelli Paride l. 1 - 13. Pederzani Luigi cent. 50 - 14. Lenzi Anacleto l. 1 - 15. Corticelli Angelo l. 1 - 16. Cossarini Enrico l. 1 - 17. Luminasi Vincenzo l. 2 - 18. Sacenti Alfonso l. 1 - 19. Roversi Petronio l. 2 - 20. Rabboni Gioacchino l. 2 - 21. Toschi Carlo l. 2 - 22. Luminasi Giovanni l. 2 - 23. Luminasi Sebastiano l. 2 - 24. Fiorentini Carlo l. 1 - 25 Corticelli Famiglia l. 5 - 26. Ottorino Venturini Collettore l. 5.

Sommano L. 50. 30
Riporto della 38.ª Nota . . » 3255. 77

Totale L. 3306. 27

Cronaca e fatti diversi

Centenario Ariosteo.

Gli Studenti dell' Università di Ferrara
COSTITUITI IN COMITATO PER LE FESTE DEL
IV. CENTENARIO
di
LODOVICO ARIOSTO

Agli Studenti
delle altre Università del Regno

Fino dai primi del mese in corso già vi spedivamo i Programmi del Patrio Municipio e del Comitato Centrale. Gli sforzi dell' uno e dell' altro insieme uniti frutteranno cose degne della centenaria commemorazione; ne siamo certi: e così noi godiamo che l' Italia non potrà avere per essi se non che lode e gratitudine.

Anche gli Studenti fecero del loro meglio per questa memorabile ricorrenza, aprendo fra essi una sottoscrizione a cui pure vollero prender parte generosamente non pochi di Voi, e compiendo un corso di letture intorno la vita e le opere dell' ALTISSIMO POETA — vera maniera di onorarne la memoria — (1.° *Uno sguardo ai tempi e alle opere di Lodovico Ariosto*: 2.° *Della Vita*; 3.° *Delle Commedie*; 4.° *Delle Satire*; 5.° *Delle Poesie Liriche*; 6.° *L' Ariosto considerato nella sua vita politica*; 7.° *Dal I.° al XII.° canto dell' Orlando*; 8.° *Dal XIII.° al XXIII.°*; 9.° *Dal XXIV.° al XXV.°*; 10.° *Dal XXXVI.° al XLVI.°*) E questi studi, ultimati la domenica scorsa, furono accolti con molta benevolenza dagli amatissimi nostri Concittadini, i quali ci aiutarono in tutti i modi. — Si esplichi la riconoscenza, che noi nutriremo ognora per essi, in una vita operosa e feconda veracemente del bene della patria!

Disposizioni ed istruzioni subordinatamente ai Programmi predetti

LUNEDÌ 24 — Inaugurazione delle Feste in Piazza Ariostea; quindi gli Studenti insieme colle altre Rappresentanze si recheranno alla nostra Università a visitare il Sarcofago del SOMMO POETA, sul quale sarà deposta una Corona a nome degli Studenti delle Università italiane. (Si pronunceranno alcuni versi). Inaugurazione nell' Università stessa d' una Lapide commemorativa. — Nella sera illuminazione esterna al Palazzo dell' Università.

MARTEDÌ 25 — Visita alla Casa del POETA (Si leggerà la Poesia del Prof. ZENDRINI - *La Casa di Lodovico Ariosto* -). — Illuminazione come la sera antecedente.

MERCOLEDÌ 26 — Sul mezzodì Accademia Letteraria nella quale reciteranno celebri Italiani. — Nella sera illuminazione esterna ed interna.

Nel cortile dell' Università sarà eretto un Monumento; vi faranno corona le Armi di tutte le Università Italiane.

A fine poi di lasciare qualche traccia delle care feste Ariostee gli Studenti dell' Università di Ferrara manderanno alle altre Università d' Italia:

a) Il discorso che pronuncierà nell' Accademia S. E. il Comm. LUIGI BORSARI, e due Sonetti di Monsignor MERIGHI, relativi agli Studenti ed all' Ariosto. Di questi lavori si farà dono anche a tutti quei gentili Signori che si compiacquero acquistare biglietti per tutte le nostre letture.

b) Un Albo di Fotografie analoghe al nostro Ariosto (*Ritratto - Casa - Sedia - Calamaio - Tomba - Piazza Ariostea - Castello Estense*)

c) Una medaglia commemorativa.

E concorreranno finalmente a fondare la « Lega per l' istruzione » mediante tre annualità della somma richiesta ai Corpi Morali della nostra Città, augurandosi che i loro successori possano continuare a far vivere una Istituzione che, allargandosi in Italia, ne accrescerà la grandezza e il decoro.

Dall' Università di Ferrara,
17 Maggio 1875.

Per gli Studenti
costituiti in Comitato
G. BORSARI *Presidente*
G. Bottoni - G. Cini - V. Dondi - L. Ferriani - A. Gallottini - C. Minerbi - C. Monti - L. Passarella.
F. BARBANTINI Segretario.

IV Congresso Generale degli Agricoltori Italiani. — Si prevengono i membri del Consiglio Permanente della Società che lunedì, 24, alle ore 9 antim., si terrà presso la sede del Comizio Agrario di Ferrara l' adunanza preparatoria del Congresso; essendo la pubblica apertura del medesimo stabilita pel mattino del susseguente giorno 25 maggio. La Presidenza del Congresso nel muovere preghiera agli interessati di intervenirvi, e nel recare a cognizione del pubblico che, secondo le norme statutarie, acquistano diritto di partecipazione alle sedute tutti gli inscritti, o presso la sede della Società in Milano o in Ferrara presso la Commissione Ordinatrice; va lieta di poter dichiarare che fecero adesione al Congresso con promessa d' intervento gli onorevoli Ministri d' Agricoltura, Industria e Commercio e di Pubblica Istruzione, oltre a varii Comizi ed Associazioni Scientifiche del Paese. E raccomanda caldamente ai Privati-Corpi Morali ed Istituzioni Agrarie di recare il proprio voto al Congresso, trovandosi in ordine di discussione importantissime questioni, come dell' istruzione agronomica dei conci artificiali delle bonifiche Ferraresi e della Rappresentanza Agraria in Italia.

— La Presidenza è lieta di comunicare ai Membri della Società che, avendo condotto a termine le pratiche necessarie presso le Direzioni Ferroviarie del regno, otteneva per gl' intervenienti al Congresso Generale di Ferrara le seguenti facilitazioni:

Dalla Direzione delle Ferrovie Romane e Meridionali accordati ai Membri biglietti di andata e ritorno validi per tutta la durata del Congresso, cioè dal 23 Maggio al 3 Giugno 1875. Dalla Direzione dell' Alta Italia prorogata di 48 ore la validità normale dei viglietti di andata e ritorno, si giornalieri come festivi, che saranno distribuiti dal 22 al 31 inclusivo dalle principali Stazioni autorizzate.

Dietro semplice presentazione del Biglietto d'Ammissione al Congresso, i Membri potranno approfittare delle suddette agevolezze.

I Membri sono pregati di apporre il proprio nome sul Biglietto.

Arrivo. — Dobbiamo rettificare le informazioni comunicateci; è oggi alle 2 pom. che arriva l' illustre Giulio Monteverde, per assistere alle feste Ariostee. Sarà ad accoglierlo alla stazione della ferrovia il signor Conte Giuseppe Giglioli Vice Presidente della Società di Belle Arti.

Comitato Ariosteo. — Da giorno di Giovedì 20 corrente sino alla successiva Domenica 23, nella Residenza di questo Comitato, posta in Largo Castello N. 6, si dispenseranno dalle ore 9 ant. alle 4 pom. biglietti di favore per accesso gratuito in luoghi e posti riservati a tutti quelli che hanno contribuito una somma non minore di lire 12 per la celebrazione del IV. Centenario Ariosteo, purchè si presentino muniti della polizza dell' ultimo pagamento.

Ferrara 18 Maggio 1875.

LA PRESIDENZA.

— Continuazione della nota dei sottoscrittori per le feste del 4° Centenario Ariosteo:

Riporto L. 19,302 90

Carli Ballola Francesco l. 12 - Mioni avv. Gaetano l. 12 - Cinti Giovanni l. 12 - Barillari Aldobrando l. 12 - Farinelli Giovanni l. 12 - Guidi Carlo l. 12 - Pozzati avv. Vincenzo l. 12 - Ferroni Alessandro l. 12 - Guidi Eugenio l. 12 - Guidi dott. Guido l. 12 - Carli ing. Giuseppe Antonio l. 12 - Carli prof. Luigi l. 12 - Professori della Scuola Tecnica (Fabbrini ing. Gaetano, Aleotti Antonio, Scorticati Cornelio e Boni Oreste) l. 24 - Maestri delle scuole elementari (Simoni Gaetano, Lamberti Alessandro, Bellini Tullo, Cinti Luigi, Felletti Luigi e Fogli Cesare) l. 24 - Zamorani Massimiliano l. 12 - Modoni Luigi l. 12.

(continua) Totale L. 19,518 90

Corse dei Cavalli. — Il R. Sindaco ha pubblicato l' avviso seguente:

Col giorno 21 del corr. Maggio, nelle ore pom. comincieranno sul pubblico Passeggio del Montagnone le prove per le Corse dei Cavalli, le quali come al relativo Programma devono avere luogo nei giorni 25, 27 e 30 di questo stesso mese.

Per la regolarità e sicurezza di tali esperimenti essendo necessario che durante i medesimi non abbiano accesso nel recinto di detto Passeggio carrozze od altri rotabili estranei alle Corse, se ne avvisano i rispettivi proprietari ed i conduttori perchè si uniformino a tale prescrizione.

Potranno i proprietari o conduttori all' opportunità approfittare del vicino baluardo od anche dei rampari, che dal medesimo arrivano alla fabbrica dei Quartieri, facendo in essi ritirare le loro carrozze o veicoli pel tempo di durata delle prove.

In tale incontro giova avvertire che nei giorni delle Corse, venendo chiusa la prospettiva della Ghiara, l' ingresso di tutti i rottabili e dei cavalli da sella al pubblico passeggio seguirà soltanto dalla prospettiva della Giovecca.

Duello. — Leggiamo nel *Monitore* di Bologna:

« In seguito alla dichiarazione già pubblicata nel nostro giornale riguardo ad un telegramma inviatoci da Ferrara sulle elezioni politiche del 1° Collegio in quella città, ieri ebbe luogo uno scontro alla sciabola fra l' autore del telegramma ed il Direttore del nostro giornale.

Il duello si chiuse in seguito a ferita al braccio destro riportata da amendue gli avversari.

Furono debitamente osservate le regole della cavalleria ».

Prestito della città di Napoli 1881 — 15ª estrazione seguita il 15 Maggio 1875.

Vinse il premio di L. 20,000: il Numero 11,324.

Vinsero il premio di L. 1000: numeri 68827, 32257, 65846.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

20 Maggio

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2 — Tot 3.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Pradelli Giuseppe di Ferrara, di anni 48, sellaio, vedovo, con Canella Regina di Ferrara, di anni 50, vadova.
MORTI — Baglietti Maria di Ferrara, di anni 24, sarta, nubile, (pleuro-pneumonite) — Fabri Vitaliano di Ferrara, di anni 72, legale, vedovo (apoplessia) — Marchini Giuseppe di Boara, di anni 70, cantoniere, vedovo (bronchite).

Minori agli anni sette N. 1.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 20. — *Pietroburgo* 19. — Non sono ancora giunte le risposte dei Governi riguardo alla conferenza sui diritti di guerra.

La notizia data dai giornali che molti socialisti siano stati arrestati nella Lituania è priva di fondamento.

Berlino 19. — Grande pranzo di gala in onore del re di Sassonia.

Madrid 19. — La *Gazzetta* pubblica un decreto che autorizza i giornali a discutere tutte le questioni costituzionali e che permette ai partiti di riunirsi pubblicamente.

La esposizione del motivo che accompagna il suddetto decreto, dice che il periodo elettorale essendo aperto, la stampa può discutere tutti i problemi politici dei quali si occuperanno le Cortes, eccettuata la monarchia costituzionale, fuori della quale la libertà nella Spagna produsse orribili effetti di anarchia. Dichiara che nessuna sventura obbligherà gli spagnuoli a ricoverarsi sotto il giogo del dispotismo. Il Governo aspira a ristabilire energicamente il sistema rappresentativo.

Copenaghen 19. — Tutti i ministri sono dimissionari.

Berlino 19. — La *Gazzetta del Nord* parlando della legge sui conventi dice che rimane ancora una questione, se la nuova legge rimanendo applicata soltanto alla Prussia produrrà gli effetti che si attendono nella lotta pei diritti dello Stato.

Versailles 19. — *Assemblea*. — L' elezione di Cazeaux negl' alti Pirinei è stata convalidata.

Balbie annunzia che 22 membri della Commissione costituzionale sopra 30 si dimisero.

Il presidente dichiara che poichè la minoranza della Commissione conserva il mandato, la Commissione non sarà sciolta ma dovrà completarsi.

S' incomincia la discussione del regime delle prigioni dipartimentali.

Vienna 20. — Clamgtasky ministro di agricoltura è stato nominato ministro del commercio: il conte Mansfeld è stato nominato ministro di agricoltura.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 19. — Camera dei Deputati.

Si prosegue la discussione del progetto per le basi organiche della milizia territoriale e della milizia comunale.

Maurigi ne accetta la prima parte relativa alla milizia territoriale, benchè opini che le disposizioni proposte per attuarla non raggiungano lo scopo, e se ne richiedano ben altre; respinge la seconda parte concernente la milizia comunale giudicandola perniciosa al buon ordinamento della milizia territoriale; respinge l'eccezione introdotta per la conservazione temporanea della guardia nazionale di Roma, eccezione inutile, e certamente spiacente alle altre guardie nazionali segnatamente quella di Napoli, pure molto benemerita dell'ordine e della tranquillità pubblica.

Botta esamina se ogni disposizione del progetto concorre a raggiungere lo scopo che il Governo si propose, e che è richiesto dalla legge su l'ordinamento dell'esercito. Fa appunti ad alcune di esse; giudica però che in complesso vi corrispondano.

Morana insiste nelle considerazioni fatte ieri e nella conclusione proposta.

Ricotti rispondendo alle obbiezioni ed alle osservazioni fatte, rende ragione dello scopo delle principali disposizioni del progetto, specialmente di quelle riguardanti l'ordinamento della milizia comunale.

San Marzano, aggiunge che la Commissione ammise tale parte del progetto essendosi convinta che la sola milizia territoriale non poteva bastare a tutte le esigenze.

Si approvano poscia senza contestazione i due primi articoli che costituiscono la milizia territoriale parte integrante dell'esercito e stabiliscono che non possa essere chiamata sotto le armi che solo in caso di guerra.

L'art. 3° relativo all'ordinamento tattico della milizia territoriale dà luogo ad una lunga discussione, ed infine si approva una proposta del ministro che tale ordinamento venga determinato da un decreto reale.

Si approvano inoltre le altre disposizioni riguardanti la nomina degli ufficiali ed i ruoli della milizia territoriale, aggiungendosi, per evitare ogni dubbio, dopo diverse proposte, che qualora tale milizia venga chiamata sotto le armi, sarà provveduta di distintivi militari a spese dello Stato.

Roma 20. — *Camera dei deputati.*

Si prosegue la discussione degli articoli del progetto per le basi organiche della milizia territoriale e comunale.

Tutto il capitolo riguardante la costituzione della milizia comunale viene combattuto da Salaris che propone lo si sopprima, disponendo invece che gli ascritti nella milizia territoriale possano essere chiamati dal sindaco o dall'autorità di pubblica sicurezza a concorrere al mantenimento dell'ordine nel comune del loro domicilio.

Ricotti e *Cantelli* contraddicono questa proposta, danno ragione della istituzione della milizia comunale, rispondendo pure ad altre obbiezioni di Farina ad Oliva.

La Camera respinge la proposta Salaris ed approva l'articolo come era stato formulato dal Ministero e dalla Commissione.

Si approvano senza contestazione gli articoli riguardanti la chiamata della milizia comunale per provvedere al mantenimento dell'ordine e della pubblica sicurezza.

L'articolo che sottopone gl'iscritti nella milizia comunale alla disciplina ed alle leggi militari quando prestano servizio, dopo alcune osservazioni di Fossa, Pissavini e De Renzi, viene rinviato alla Giunta.

Si approvano quindi gli altri articoli.

Si discute la disposizione transitoria per conservare la guardia nazionale di Roma finchè il Governo lo ravviserà necessario per potervi sostituire la milizia territoriale obbligandola però a somministrare sei battaglioni di guardia mobile in caso di guerra.

Nicotera, Ruspoli Emanuele e *Cantelli* combattono queste disposizione.

Ricotti pure la combatte sostituendovi un altra diretta ad iscrivere nei ruoli della milizia territoriale tutti coloro che dovrebbero far parte della guardia nazionale.

Il relatore *Mazza* giustifica la disposizione suddetta proposta dalla Commissione, ma consente a ritirarla, chiedendo però il tempo per esaminare la nuova proposta del ministro.

L'articolo pertanto si rinvia alla Commissione.

Si annunzia un'interrogazione di Tommasi al ministro dell'interno sopra i fatti dell'Università di Napoli.

Cantelli si riserva di rispondere domani.

Si comincia la discussione generale del progetto che modifica l'art. 100 della legge elettorale che Michelini appoggia.

Cantelli a nome del Ministero accetta, e Pissavini propone di sospendere perchè la questione che implica non è studiata abbastanza.

Roma 20. — *Senato del Regno.*

Si approvano per scrutinio segreto parecchi progetti già discussi.

S'intraprende la discussione del progetto per sopprimere alcune attribuzioni del pubblico ministero presso le Corti d'appello e Tribunali.

BORSA DI FIRENZE

Firenze	19	20
Rendita italiana . .	75 70 n	75 80 n
Prezzi fatti: Rend. it.	78 02 fm	77 07 fm
Oro.	21 58 c	21 57 e
Londra (3 mesi) . .	26 80 »	27 82 »
Francia (a vista) . .	107 30 »	107 40 »
Prestito nazionale. .	58 50	58 50 n
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	851 — n	850 — »
Azioni Banca Nazionale	1957 — »	1958 — c
Azioni Meridionali. .	363 — »	358 — n
Obbligazioni » . .	223 — »	223 — »
Banca Toscana. . .	1378 — »	1380 — c
Credito mobiliare. .	742 50 fm	744 — n
Italo Germaniche . .	250 — n	250 — »
Banca Generale. . .	— —	— —

Borsa incerta

BORSE ESTERE

Parigi	17	20
Rendita francese 3 0/0	65 —	64 65
» » 5 0/0	103 57	103 17
Banca di Francia . .	— —	— —
Rendita italiana 5 0/0	72 80	72 60
Ferrovie Lombarde .	290 —	287 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	211 —	211 50
» Romane . .	68 75	66 25
Obbligazioni lombar.	— —	— —
» romane .	213 —	214 —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 20 5	25 22
» sull'Italia .	7 —	7 —
Consolidati inglesi .	94 7/16	94 3/8

Vienna 20. — Rendita austriaca 74 65 — in carta 70 40 — Cambio su Londra — 111 25 — Napoleoni 8 89

Berlino 19. — Rendita italiana 72 20 — Credito Mobiliare 427 —

Londra 19. — Consolidato inglese 94 1/2 — Rendita italiana — —

AVVISI

Regno d'Italia

Prefettura della provincia di Ferrara

AVVISO

In esecuzione del prescritto dall'art. 360 della Legge sui lavori pubblici in data 20 Marzo 1865, si reca a pubblica notizia che chiunque avesse titoli di credito verso il signor Degiuli Luigi appaltatore relativamente ai lavori di riparazione ad una frana avvenuta in un tratto del froldo Sani a sinistra del Panaro Ramo Lunga in Protocollo N. 3057, di cui esso fu Assuntore per contratto del 24 Febb. 1874, abbia a presentare a questa Prefettura la sua domanda, coi rispettivi titoli giustificativi (se ne esistono) nel termine perentorio di giorni venti dalla data del presente, trascorsi i quali, non sarà più accolta veruna domanda di credito verso l'Appaltatore suddetto, che sarà senz'altro soddisfatto del saldo suo avere.

Ferrara addì 19 Maggio 1875.

Il Prefetto — SCELSI.

Inserzioni Giudiziarie

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO

residente in Ferrara

I Creditori del fallimento di Bergami Luigi negoziante Droghiere di Ferrara vengono avvisati essere stato assegnato il termine di giorni venti, oltre l'aumento voluto dall'articolo 601 del Codice di Commercio a presentare ai Sindaci definitivi signori Grossi Efrem e Guglielmo Finzi di questa città i loro titoli di credito accompagnati da nota indicante la somma per la quale si propongono creditori, se non preferiscono di farne il deposito nella Cancelleria di questo Tribunale.

La verificazione dei crediti avrà principio nel giorno di Venerdì due Luglio p. v. alle ore dodici meridiane nella sala delle Udienze di detto **Tribunale.**

Ferrara li 20 Maggio 1875.

Francesco dott. Collevati vice Canc.

Inserzioni a pagamento

In via Ariosto N. 59, casa Nighisoli, Deposito di **VINI DI UVA BARBERA** confezionata in Ferrara di 1.ª e 2.ª qualità.

per Bottiglia

Prezzo 1.ª qualità. . . . L. 1. 45
col rit̶o̶r̶n̶o̶ della Bottiglia vuota . . . . « 1. 10
2.ª qualità . . . . . . « 0. 95
col ritorno della Bottoglia vuota . . . . « 0. 60
Crignolino . . . . . . « 1. 60
col ritorno della Bottiglia « 1. 25

La Bottiglia 1.ª qualità preparata con elegante Ettichetta e stagnola.

Vasto granajo d'affittare

formato da N. 8 Stanze in *Via S. Romano N. 27.*

Dirigersi all' Ufficio del Gas in *Via Vittoria N. 25.*

Bottega d'affittare

in *Via Orefici* N. 8, con regresso in *Piazzetta Municipale.*

Per le trattative dirigersi all' Avv. Zeni in *Via Volta Paletto* N. 42, oppure allo Studio Monti.

AVVISO

Il sottoscritto si fa un dovere di prevenire il pubblico che tiene nel suo Negozio, via Borgo Leoni N. 64, un grande assortimento di carrozze d' ogni genere, tanto nuove che usate, da vendere a prezzi convenienti, e che eseguisce qualunque lavoro di ristauri in genere di Carrozzeria, Selleria e Verniciature a prezzi da non temere concorrenza; si ripromette inoltre di servire i committenti con puntualità ed esattezza, avendo bravi lavoranti forestieri.

Ferrara 19 Maggio 1875.

Antonio Zannoni.

ROSOLIO ALLA COCA BOLIVIANA

PREMIATO

ALL' ESPOSIZIONE UNIVERSALE
DI VIENNA 1873
DI
NICOLÒ ZENI
FERRARA
Ripa Grande N.° 41

Prezzi ridotti e vantaggiosi

Bottiglia grande. . L. 4. —
Metà bottiglia . . » 2. —
Al dettaglio L. 3. 50 al Kilogramma.
Ai rivenditori si concede sconto.

Arrivo in Venezia

AVVISO INTERESSANTE

per le persone affette da Ernia

L. ZURIGO, con Stabilimento Ortopedico a **Milano** Via Cappello, a comodità della numerosa e distinta sua clientela in Venezia e nelle vicine provincie, e per tutti quelli che desidereranno approfittare, si troverà in questa città dal 1 Giugno p. v. a tutto il 30 dello stesso, con ricchissimo e completo assortimento di **Cinti Meccanici** del quale sistema egli è inventore con Brevetto di privativa industriale per l' Italia e per l' estero.

L' invenzione di questo **Cinto** è frutto dell' esperienze di più anni dedicati sempre a perfezionamento d' un **oggetto così utile alla sofferente umanità;** la sua eleganza, la leggerezza, il suo poco volume e sopratutto la mobilià in ogni verso della rispettiva pallottola per l' applicazione nei **più disperati casi di Ernie,** fanno di esso un **congegno preferibile** a tutti i sistemi finora conosciuti. L' esser fornito tale **Cinto Meccanico** di tutti i requisiti anotomici che lo rendano **capace alla vera cura dell' Ernia,** gli meritò il favore di parecchie notabilità Medico-Chirugiche che lo dichiararono **unica specialità solida, elegante, adatta ed efficace** ottenuta sino qui dall' Arte Ortopedica; egli è certo che **nessun Cinto** potrebbe procacciare quei **vantaggi tanto ambiti** che si hanno servendosi di **questo sistema.**

Una prova poi irrefragabile di quanto è sopraesposto la si può desumere dallo **smercio straordinario** che si fa di questo **Cinto,** e dai **numerosissimi ed incontrastati successi per Esso ottenutti.**

S. Marco Calle Seconda dell' Ascensione N. 1294 Casa Alessandri P. II. verso le Procuratie Nuove.

Si riceverà dalle ore 10 ant. alle 4 pom.

Venezia li 1 Maggio 1875.

FRIES OTTICO

Provveditore della R. Casa

7 VIA S. MARGHERITA 7
MILANO

Grandioso assortimento in **Cannocchiali da Teatro** delle migliori fabbriche Germaniche da L. 15, 18, 22, 25, 30, 35, 45, 55, 70, 85 sino a L. 260. *Compreso un astuccio in pelle fina* cadaun Cannocchiale.

Specialità in binoccoli Inglesi ad uso delle *Corse*; a gran portata con astuccio impermeabile a tracollo da L. 45, 55, 65, 75, 85, sino a L. 130 *garantiti per loro chiarezza ed ingrandimento.*

Binoccoli a triplice uso *Teatro, Campagna, Marina*, con astuccio impermeabile a tracolla da L. 65, 75, 85, 95, 110, sino a L. 290.

Unico depositario delle tanto benefiche lenti *Cobalto di Berlino,* consigliate dalle primarie Chimiche, Occulistiche d' Europa alle *viste indebolite* a L. 4, 5, 6 al paio in armatura di fino acciajo od assicelle, oppure a pinza-naso (*pince-nez*) *compreso un fino astuccio di pelle.*

Specialità in lenti Cristallo di Rocca del Brasile (Quarzo Ialmo) raccomandate alle viste pregiudicate dalle assidue occupazioni da L. 15 a 18 al pajo compreso un fino astuccio di pelle.

Tutti i suaccennati articoli sono garantiti per la loro finezza e bontà.

N. B. Spedizione contro assegno oppure con Vaglia postale « a **G. Fries** » *S. Margherita* 7 Milano.

NON PIU MEDICINE

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

la deliziosa Farina di Salute Du Barry

REVALENTA ARABICA

risana lo stomaco, il petto, i nervi, il fegato, le reni, intestini, vescica, membrana mucosa, cervello, bile e sangue i più ammalati

26 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d' ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

75,000 guarigioni annuali.

Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita.
Giordanengo Carlo.

Cura n. 65,184. Prunetto (circ. di Mondovi), 24 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, cofesso, visito ammallati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.
D. P. Castelli, laureato in teologia, arciprete di Prunetto.

Cura n. 67,811. Castiglion Fiorentino (Toscana) 7 dic. 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Dott. Domenico Pallotti.

Cura n. 79,422. Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 sett. 1873.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra maravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita via moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc. Prof. Pietro Canevari, Istituto Grillo (Serravalle Scrivia).

Cura n. 67,218. Venezia 29 aprile 1869.

Il dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria *Formosa*, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

Cura n.° 71,160. Trapani (Sicilia), 18 aprile. 1868.

Da vent' anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l' arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.
Atanasio La Barbera.

Revine, distretto di Vittorio, 18 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto.

I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volontieri del disbrigo di qualche facenda domestica.
B. Gaudin.

Prezzi: La scatola del peso di 1|4 di chil. fr. 2 50; 1|2 chil. fr. 4 50; 1 chilogr. fr. 8; 2 e 1|2 chilogr. fr. 17 50; 6 chil. fr. 36; 12 chilogr fr 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i

BISCOTTI DI REVALENTA

Detti BISCOTTI si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc.

Rinfrescano la bocca e lo stomaco liberando dalle nausee e vomiti in tempo di gravidanza o viaggiando per mare; tolgono ogni irritazione, febbricità o cattivo gusto al palato levandosi il mattino; oppure dopo l' uso di sostanze compromettenti, come agli, cipolle, ecc., o bevande alcooliche, o dopo l' uso del tabacco da fumo.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l' appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificando le persone le più indebolite.

In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50
» 2 » » 8 —

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carne ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.
H. di Montlouis.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte.*
Francesco Braconi, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolatte.*
Vicente Moyano.

Prezzi: In *Polvere*: scatole per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50 per 48 fr. 8; per 120 fr. 17 50. In *Tavolette*: per 6 tazze fr. 1. 30 per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8.

Casa Barry Du Barry e Comp.,
Via **TOMMASO GROSSI** *N. 2 Milano.*

Rivenditori in tutte le Città d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini, via dell' Asse; — *Ravenna*, Bellenghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Forlì*, G. A. Pantoli farm. — *Faenza*, Pietro Botti farm. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm. Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.